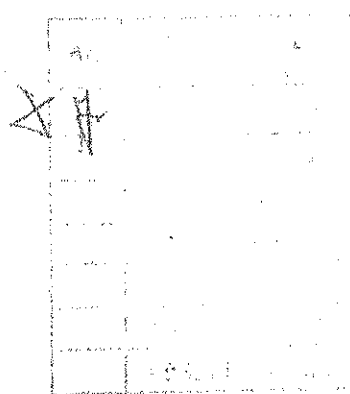




ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DELLA PROPRIETÀ EDILIZIA
24122 BERGAMO - VIA G. PAGLIA, 5 - TEL. 035/24.43.53 - FAX 035/23.44.50 - E-MAIL appec@comune.dalmine.it
C.F. 00031970165 - P. IVA 02795510165

COMUNE DALMINE
- 9 DIC 2003
PROT. <i>107</i> cat. <i>cat.</i>
EAS <i>0175</i> DL



Bergamo, 28 novembre 2003

Spett.
Comune di Dalmine
UFFICIO DEL PROTOCOLLO
DALMINE

Allegato alla presente trasmettiamo copia originale dell'accordo territoriale per i contratti di locazione d'immobili ad uso abitativo, firmato in data 28 novembre 2002, tra la scrivente A.P.P.E.-CONFEDILIZIA, l'A.S.P.P.I., l'A.P.P.C., il SUNIA, il SICET ed l'UNIAT al fine di poterlo depositare presso il Vostro Ufficio del Protocollo degli atti e tenerlo a disposizione dei cittadini.

Tale richiesta e registrazione viene fatta in osservanza al disposto del D.M. 30 dicembre 2002, laddove esso prevede il deposito presso il Comune dell'accordo sopra menzionato.

Con ossequio.

Il Direttore
Antonello Pagani

P.S.: Vogliate per cortesia darci urgente notizia dell'avvenuta ricezione, della data e del numero di protocollo assegnato.

dt. seg. Allego

3

Oggi 28 novembre 2003 nella sede dell'A.P.P.E.-Confedilizia di Bergamo in via G. Paglia n. 5 tra l'Associazione Provinciale della Proprietà Edilizia (A.P.P.E.) di Bergamo aderente a Confedilizia - rappresentata dal suo Presidente Avv. Francesco Salvi, l'Associazione Sindacale dei Piccoli Proprietari Immobiliari della provincia di Bergamo, rappresentata dal suo Presidente Avv. Orazio Curtò, l'Associazione Piccoli Proprietari Casa rappresentata dalla dr.ssa Belotti Clara (per delega Castellano Gladys) ed i Sindacati degli inquilini di Bergamo SUNIA, SICET e UNIAT e rappresentati rispettivamente da Patrizia Zambelli, Roberto Bertola e Duilio Magno.

- in conformità ed attuazione della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e del decreto 30 dicembre 2002 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
 - acquisite le informazioni concernenti le delimitazioni delle microzone censuarie si ritiene di non suddividere il territorio comunale in più aree, ma di considerarlo nella sua interezza e quindi come unica area per la determinazione dei canoni di locazione con la relativa fascia di oscillazione per la contrattazione territoriale e locale di cui alla L. 431/98 art. 2 comma 3° (e se richiamate per le altre tipologie);
 - consultata la banca dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del territorio;
 - rilevato che i contratti di cui ai successivi punti A) e C), oggetto del presente accordo, sono agevolati fiscalmente nell'applicazione delle imposte dirette sui redditi (ulteriore riduzione del 30% della base imponibile - con dichiarazione perciò del 59,5% del canone percepito, anziché dell'85% previsto ordinariamente) e nell'imposta di registro (base imponibile ridotta al 70% del canone annuo su cui calcolare l'imposta del 2%);
 - ritenuto di dover sollecitare al Comune ogni agevolazione e provvedimento utile (riduzione dell'ICI e/o quella di altre imposte comunali specifiche, e/o ad attivare un fondo di garanzia per il pagamento dei canoni, degli oneri accessori e di ogni altra obbligazione onerosa, compresi gli eventuali danni causati all'immobile, per i contratti di locazione agevolati) per favorire lo sviluppo della locazione ed il monitoraggio degli andamenti di mercato, anche attraverso l'osservatorio regionale di cui alla L. 431/98 e al DM 30.12.2002;
 - ritenuto di articolare l'accordo in quattro parti. A per i contratti ad uso di civile abitazione, B per i contratti ad uso transitorio abitativo, C per contratti rivolti a soddisfare esigenze abitative di studenti di corsi universitari fuori sede e D per previsioni finali;
- si stipula il seguente

ACCORDO TERRITORIALE PER IL COMUNE DI DALMINE

- le premesse formano parte integrante e sostanziale di ogni successiva parte dell'accordo;
- si individuano ed approvano le seguenti aree omogenee, fasce e sub-fasce di oscillazione dei canoni nonché i relativi valori minimi e massimi:

- Quanto ad A):

AREE OMOGENEE (*), FASCE E SUB-FASCE DI OSCILLAZIONE DEI CANONI E CRITERI PER CONTRATTI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE (Art. 2 comma 3 L. 431/98) IN DALMINE

(*) Area unica		Valore Minimo fascia € 30,00 - Valore Massimo fascia € 80,00		
	sub-fascia 1	sub-fascia 2	sub-fascia 3	
	30,00-45,00	45,01-65,00	65,01-80,00	◇

◇ valori espressi in Euro annui al mq

per la definizione della superficie computabile vedere il punto (**)

4-La superficie catastale, determinata secondo i criteri esposti di seguito, viene arrotondata al metro quadrato (l'arrotondamento verrà fatto con l'ordinario criterio). Criteri per i gruppi "R" e "P": (il gruppo "P" non è una categoria che interessa l'accordo territoriale)

1-Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie dei gruppi R e P, la superficie catastale è data dalla somma:

a) della superficie dei vani principali e dei vani accessori a servizio diretto di quelli principali quali bagni, ripostigli, ingressi, corridoi e simili;

b) della superficie dei vani accessori a servizio indiretto dei vani principali, quali soffitte, cantine e simili, computata nella misura del 50 per cento, qualora comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a) del 25 per cento qualora non comunicanti;

c) della superficie dei balconi, terrazze e simili, di pertinenza esclusiva nella singola unità immobiliare, computati nella misura del 50 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 10 per cento per la quota eccedente, qualora dette pertinenze stiano comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a); del 15 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 5 per cento per la quota eccedente qualora non comunicanti.

Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie del gruppo P la superficie di queste pertinenze è computata nella misura del 10 per cento;

d) della superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare computata nella misura del 10 per cento, fino alla superficie definita nella lettera a), e del 2 per cento per superfici eccedenti detto limite. Per parchi, giardini, corti e simili, che costituiscono pertinenze di unità immobiliari di categoria R/2, la relativa superficie è da computare, con il criterio sopra indicato, solo per la quota eccedente il quintuplo della superficie catastale di cui alla lettera a). Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie del gruppo P dette pertinenze non sono computate.

2. La superficie dei vani accessori a servizio diretto delle unità immobiliari di categoria R/4 è computata nella misura del 50 per cento.

3. Le superfici delle pertinenze e dei vani accessori a servizio indiretto di quelli principali, definite con le modalità dei precedenti commi, entrano nel computo della superficie catastale fino ad un massimo pari alla metà della superficie dei vani di cui alla lettera a) del comma 1.

A solo fine esemplificativo per i casi più comuni e al fine di consentire una rapida consultazione (non esaustiva) il calcolo delle superfici può essere il seguente (i riferimenti precisi sono dati dagli allegati C e D DPR 138/98):

a)- **intera superficie** dei locali abitativi (nonché taverne, mansarde e sottotetti muniti di abitabilità e comunicanti con i precedenti locali) e con esclusione dei soli muri perimetrali esterni e in comunione;

b) - **70% della superficie** dei box e autorimesse (locali per rimesse di veicoli);

c) - **50% della superficie** di posti auto privati coperti o scoperti;

d) - **50% della superficie** di soffitte, cantine e simili (compresi taverne, mansarde sottotetti sprovvisti di abitabilità, comunicanti o no), qualora comunicanti con i locali di cui alla precedente lettera a);

d bis) - **25% della superficie** degli elementi lettera d, qualora non comunicanti con i locali di cui alla precedente lettera a);

e) - **30% della superficie** dei balconi, terrazze e simili, di pertinenza esclusiva fino a metri quadrati 25 (10% per la quota eccedente), se comunicanti con i locali di cui alla lettera a);

e bis) - **15% della superficie** degli elementi lettera e, di pertinenza esclusiva, fino a metri quadrati 25 (5% per la quota eccedente) qualora non comunicanti;

f) - **10% della superficie** dell'area scoperta di pertinenza esclusiva fino alla superficie definita nella lettera a), e del 2 per cento per superfici eccedenti;

V A R I A Z I O N I E A G G I O R N A M E N T O D E I V A L O R I D E L L E F A S C E E S U B - F A S C E

- V1) - ai fini della stipula di nuovi contratti i valori minimi e massimi delle precitate fasce e sub-fasce di oscillazione di ciascuna zona e area saranno aggiornati annualmente (ogni primo luglio) nella misura della variazione dell'indice istat, preso a riferimento il mese di marzo.
- V2) - qualora le parti convengano durate contrattuali superiore alla minima ordinaria di 3 anni (art. 2 e. 5 l. 431/98) i valori minimi e massimi delle fasce e sub-fasce saranno aumentate del:
4% per una durata di 4 anni
6% per una durata di 5 anni
8% per una durata di 6 anni e oltre
- V3) - per gli immobili di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), l. 431/98, e per gli alloggi completamente arredati, le fasce di oscillazione precedentemente definite subiranno, nei valori minimo e massimo, un aumento del 10%. Tale aumento sarà cumulabile con quelli delle fattispecie di cui ai punti v2) e v4), ove ricorrenti, oltre a valere sull'aggiornamento di cui al punto v1).
- V4) - per gli immobili con superficie inferiore a mq 52 le fasce di oscillazione precedentemente definite saranno, nei valori minimo e massimo, aumentate del 20%, mentre quelli con superficie compresa fra mq 52,01 e mq 64,00 l'aumento anzidetto sarà del 10%. tale aumento sarà cumulabile con quelli delle fattispecie di variazioni di cui ai punti precedenti, ove ricorrenti.

(**) La superficie dell'unità immobiliare locata, espressa in mq, sarà calcolata secondo le modalità di cui agli allegati B e C del dpr 23 marzo 1998, n. 138 (di seguito riportato in stralcio) con l'esclusione delle superfici derivanti dall'applicazione del punto 1 dell'allegato C nella parte che prevede il computo dei muri perimetrali esterni e in comunione, delle superfici di rimesse di veicoli (che entrano nel computo per il 70% della superficie totale) e del 50% della superficie dei posti auto coperti o scoperti (che entrano nel computo per il 50% della superficie totale).

La tolleranza del conteggio delle superfici è pari al cinque per cento in più o in meno.

STRALCIO DEGLI ALLEGATI B e C DEL DPR DEL 23/03/98 N. 138

Allegato B QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE

Unità immobiliari ordinarie. Gruppo R (Unità immobiliari a destinazione abitativa di tipo privato e locali destinati a funzioni complementari).

R/1 - Abitazioni in fabbricati residenziali e promiscui.

R/2 - Abitazioni in villino e in villa.

R/3 - Abitazioni tipiche dei luoghi.

R/4 - Posti auto coperti, posti auto scoperti su aree private, locali per rimesse di veicoli

Allegato C NORME TECNICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE CATASTALE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI A DESTINAZIONE ORDINARIA (GRUPPI R, P, T) Criteri generali.

*1- Nella determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, i muri interni e quelli perimetrali esterni vengono computati per intero fino ad uno spessore massimo di 50 cm, mentre i muri in comunione nella misura del 50 per cento fino ad uno spessore massimo di 25 cm (parte del presente articolo è stato derogato nell'accordo territoriale, vedasi (**)).*

2- La superficie dei locali principali e degli accessori, ovvero loro porzioni, aventi altezza utile inferiore a 1,50 m, non entra nel computo della superficie catastale.

3- La superficie degli elementi di collegamento verticale, quali scale, rampe, ascensori e simili, interni alle unità immobiliari sono computati in misura pari alla loro proiezione orizzontale, indipendentemente dal numero di piani collegati.

B) valori aggiornati validi fino al 30/06/2013 e ridotti del 10%

(*) Area unica Valore Minimo fascia € 36,05 - Valore Massimo fascia € 64,89

sub-fascia 1	sub-fascia 2	sub-fascia 3
36,05-45,45	45,46-59,48	59,49-64,89

◇

- OSIO SOPRA

A) valori aggiornati validi fino al 30/06/2013

(*) Area unica Valore Minimo fascia € 36,05 - Valore Massimo fascia € 84,12

sub-fascia 1	sub-fascia 2	sub-fascia 3
36,05-50,47	50,48-66,09	66,10-84,12

◇

B) valori aggiornati validi fino al 30/06/2013 e ridotti del 10%

(*) Area unica Valore Minimo fascia € 36,05 - Valore Massimo fascia € 75,71

sub-fascia 1	sub-fascia 2	sub-fascia 3
36,05-45,42	45,43-59,48	59,49-75,71

◇

- OSIO SOTTO

A) valori aggiornati validi fino al 30/06/2013

(*) Area unica Valore Minimo fascia € 36,05 - Valore Massimo fascia € 84,12

sub-fascia 1	sub-fascia 2	sub-fascia 3
36,05-50,47	50,48-66,09	66,10-84,12

◇

B) valori aggiornati validi fino al 30/06/2013 e ridotti del 10%

(*) Area unica Valore Minimo fascia € 36,05 - Valore Massimo fascia € 75,71

sub-fascia 1	sub-fascia 2	sub-fascia 3
36,05-45,42	45,43-59,48	59,49-75,71

◇

- la presente convenzione e, di conseguenza, la revisione dei valori delle fasce e sub-fasce di oscillazione dei canoni ha effetto con inizio dal 15 marzo 2013 e terminerà per il comune di Bergamo il giorno 12 luglio 2014, mentre per tutti gli altri Comuni oggetto del presente accordo il termine sarà il giorno 26 novembre 2014; sono comunque fatti salvi gli eventuali aggiornamenti effettuati in base all'indice Istat, da calcolarsi sui valori ridotti come sopra espressi e che matureranno nel corso degli anni 2013 e 2014;
- qualora nel corso della vigenza del presente accordo intervenissero modifiche legislative o regolamentari, sensibili inasprimenti fiscali gravanti sugli immobili (di qualsiasi natura essi siano), oppure si svolgesse una nuova "Convenzione Nazionale" di cui all'Art. 4 legge 431/98 che indicasse nuovi criteri per la stipula di nuovi "accordi territoriali" il presente accordo si intenderà immediatamente risolto (salvo specifico accordo di proroga sottoscritto da tutte le parti) con la conclusione della predetta "Convenzione Nazionale" e la parti firmatarie dell'accordo si impegnano a incontrarsi entro i trenta giorni successivi - oppure entro i termini

Criteri per la individuazione dei valori minimi e massimi al fine della determinazione dei canoni di locazione.

All'interno delle aree urbane nelle quali è situata l'unità immobiliare è individuata la fascia di oscillazione del canone, con l'indicazione di un valore minimo e di un valore massimo, espresso in €/mq annuo. Ciascuna area è poi suddivisa in tre sub-fasce, all'interno delle quali le parti contrattuali individueranno e converranno il canone di locazione del caso, posizionandosi correttamente nell'area nella quale si trova l'unità immobiliare, e tenendo conto delle caratteristiche oggettive dell'unità immobiliare e della presenza o assenza di pertinenze a servizio esclusivo dell'unità immobiliare (autorimesse o posti auto, cantine, solai, giardino), di aree comuni fruibili, degli impianti e di altre dotazioni proprie dell'unità immobiliare o del fabbricato.

Al fine della corretta scelta e collocazione nella sub-fascia, in corrispondenza alle caratteristiche delle unità immobiliari, le parti dovranno constatare il verificarsi delle condizioni indicate nel seguente prospetto:

SUB-FASCIA 3	SUB-FASCIA 2	SUB-FASCIA 1
Unità immobiliari con particolari dotazioni	Unità immobiliari con medie dotazioni	Unità immobiliari con dotazioni elementari
Caratterizzata da almeno UNDICI dei seguenti elementi di riferimento di cui sette (contraddistinti con il simbolo X) sono obbligatori e quattro sono opzionali	Caratterizzata da almeno SETTE dei seguenti elementi di riferimento di cui cinque (contraddistinti con il simbolo X) sono obbligatori e due sono opzionali	Caratterizzata dalla presenza di elementi inferiori ai minimi necessari per collocarsi nella sub-fascia 2
Presenza di una autorimessa singola o posto auto coperto o scoperto X	Presenza di una autorimessa singola o posto auto coperto o scoperto X	Presenza di una autorimessa singola o posto auto coperto o scoperto
Presenza di cortile comune	Presenza di cortile comune X	Presenza di cortile comune
Presenza di una cantina o sottotetto o soffitta X	Presenza di una cantina o sottotetto o soffitta X	Presenza di una cantina o sottotetto o soffitta
Presenza di impianto di acqua corrente, allacciamento alla rete del gas ed impianti elettrici efficienti X	Presenza di impianto di acqua corrente, allacciamento alla rete del gas ed impianti elettrici efficienti X	Presenza di impianto di acqua corrente, allacciamento alla rete del gas ed impianti elettrici efficienti
Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o centralizzato (indispensabile solo nel caso non sia presente la caratteristica immediatamente sottostante) (X)	Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o centralizzato X	Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o centralizzato
Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o con termoregolazioni o di condizionamento X	Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o con termoregolazioni o di condizionamento	Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o con termoregolazioni o di condizionamento
Presenza di ascensore in fabbricato con almeno tre piani fuori terra per unità immobiliari poste oltre il secondo piano (escludendosi dal conteggio il piano terreno e rialzato) X	Presenza di ascensore in fabbricato con almeno tre piani fuori terra per unità immobiliari poste oltre il secondo piano (escludendosi dal conteggio il piano terreno e rialzato) X	Presenza di ascensore in fabbricato con almeno tre piani fuori terra per unità immobiliari poste oltre il secondo piano (escludendosi dal conteggio il piano terreno e rialzato)
Presenza di area verde di pertinenza o condominiale, oppure di aree attrezzate X	Presenza di area verde di pertinenza o condominiale, oppure di aree attrezzate	Presenza di area verde di pertinenza o condominiale, oppure di aree attrezzate
Presenza di impianti o strutture per accesso ai disabili	Presenza di impianti o strutture per accesso ai disabili	Presenza di impianti o strutture per accesso ai disabili
Presenza di un ulteriore posto auto o box	Presenza di un ulteriore posto auto o box	Presenza di un ulteriore posto auto o box
Presenza di impianti sportivi di pertinenza dell'immobile	Presenza di impianti sportivi di pertinenza dell'immobile	Presenza di impianti sportivi di pertinenza dell'immobile
Presenza di dotazione di mobilio	Presenza di dotazione di mobilio	Presenza di dotazione di mobilio
Presenza di bagno completo X	Presenza di bagno completo X	Presenza di bagno completo
Presenza di doppi servizi	Presenza di doppi servizi	Presenza di doppi servizi
Presenza di porta blindata	Presenza di porta blindata	Presenza di porta blindata
Presenza di doppi vetri	Presenza di doppi vetri	Presenza di doppi vetri
Presenza di servizio di portineria od impianto di videocitofono	Presenza di servizio di portineria od impianto di videocitofono	Presenza di servizio di portineria od impianto di videocitofono
Presenza di balconi e/o terrazze di almeno 8 mq	Presenza di balconi e/o terrazze di almeno 8 mq	Presenza di balconi e/o terrazze di almeno 8 mq
Unità ultimata o completamente ristrutturata negli ultimi 10 anni	Unità ultimata o completamente ristrutturata negli ultimi 10 anni	Unità ultimata o completamente ristrutturata negli ultimi 10 anni
Presenza di antenna centralizzata o altro idoneo impianto di rice-trasmissione	Presenza di antenna centralizzata o altro idoneo impianto di rice-trasmissione	Presenza di antenna centralizzata o altro idoneo impianto di rice-trasmissione
Vicinanza ai servizi essenziali	Vicinanza ai servizi essenziali	Vicinanza ai servizi essenziali

Criteri per la individuazione dei valori minimi e massimi al fine della determinazione dei canoni di locazione.

All'interno delle aree urbane nelle quali è situata l'unità immobiliare è individuata la fascia di oscillazione del canone, con l'indicazione di un valore minimo e di un valore massimo, espresso in €/mq annuo. Ciascuna area è poi suddivisa in tre sub-fasce, all'interno delle quali le parti contrattuali individueranno e converranno il canone di locazione del caso, posizionandosi correttamente nell'area nella quale si trova l'unità immobiliare, e tenendo conto delle caratteristiche oggettive dell'unità immobiliare e della presenza o assenza di pertinenze a servizio esclusivo dell'unità immobiliare (autorimesse o posti auto, cantine, solai, giardino), di aree comuni fruibili, degli impianti e di altre dotazioni proprie dell'unità immobiliare o del fabbricato.

Al fine della corretta scelta e collocazione nella sub-fascia, in corrispondenza alle caratteristiche delle unità immobiliari, le parti dovranno constatare il verificarsi delle condizioni indicate nel seguente prospetto:

SUB-FASCIA 3	SUB-FASCIA 2	SUB-FASCIA 1
Unità immobiliari con particolari dotazioni	Unità immobiliari con medie dotazioni	Unità immobiliari con dotazioni elementari
Caratterizzata da almeno UNDICI dei seguenti elementi di riferimento di cui sette (contraddistinti con il simbolo X) sono obbligatori e quattro sono opzionali	Caratterizzata da almeno SETTE dei seguenti elementi di riferimento di cui cinque (contraddistinti con il simbolo X) sono obbligatori e due sono opzionali	Caratterizzata dalla presenza di elementi inferiori ai minimi necessari per collocarsi nella sub-fascia 2
Presenza di una autorimessa singola o posto auto coperto o scoperto X *	Presenza di una autorimessa singola o posto auto coperto o scoperto *	Presenza di una autorimessa singola o posto auto coperto o scoperto "
Presenza di cortile comune	Presenza di cortile comune	Presenza di cortile comune
Presenza di una cantina o sottotetto o soffitta X	Presenza di una cantina o sottotetto o soffitta X *	Presenza di una cantina o sottotetto o soffitta
Presenza di impianto di acqua corrente, allacciamento alla rete del gas ed impianti elettrici efficienti X *	Presenza di impianto di acqua corrente, allacciamento alla rete del gas ed impianti elettrici efficienti X *	Presenza di impianto di acqua corrente, allacciamento alla rete del gas ed impianti elettrici efficienti "
Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o centralizzato (indispensabile solo nel caso non sia presente la caratteristica immediatamente sottostante) (X) *	Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o centralizzato X *	Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o centralizzato
Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o con termoregolazioni o di condizionamento X	Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o con termoregolazioni o di condizionamento	Presenza di impianto di riscaldamento autonomo o con termoregolazioni o di condizionamento
Presenza di ascensore in fabbricato con almeno tre piani fuori terra per unità immobiliari poste oltre il secondo piano (escludendosi dal conteggio il piano terreno e rialzato) X *	Presenza di ascensore in fabbricato con almeno tre piani fuori terra per unità immobiliari poste oltre il secondo piano (escludendosi dal conteggio il piano terreno e rialzato) X	Presenza di ascensore in fabbricato con almeno tre piani fuori terra per unità immobiliari poste oltre il secondo piano (escludendosi dal conteggio il piano terreno e rialzato)
Presenza di area verde di pertinenza o condominiale, oppure di aree attrezzate X *	Presenza di area verde di pertinenza o condominiale, oppure di aree attrezzate "	Presenza di area verde di pertinenza o condominiale, oppure di aree attrezzate
Presenza di impianti o strutture per accesso ai disabili "	Presenza di impianti o strutture per accesso ai disabili "	Presenza di impianti o strutture per accesso ai disabili
Presenza di un ulteriore posto auto o box	Presenza di un ulteriore posto auto o box	Presenza di un ulteriore posto auto o box
Presenza di impianti sportivi di pertinenza dell'immobile	Presenza di impianti sportivi di pertinenza dell'immobile	Presenza di impianti sportivi di pertinenza dell'immobile
Presenza di dotazione di mobilio	Presenza di dotazione di mobilio	Presenza di dotazione di mobilio
Presenza di bagno completo X *	Presenza di bagno completo X *	Presenza di bagno completo
Presenza di doppi servizi	Presenza di doppi servizi	Presenza di doppi servizi
Presenza di porta blindata *	Presenza di porta blindata *	Presenza di porta blindata
Presenza di doppi vetri *	Presenza di doppi vetri *	Presenza di doppi vetri
Presenza di servizio di portineria od impianto di videocitofono *	Presenza di servizio di portineria od impianto di videocitofono *	Presenza di servizio di portineria od impianto di videocitofono
Presenza di balconi e/o terrazze di almeno 8 mq.	Presenza di balconi e/o terrazze di almeno 8 mq.	Presenza di balconi e/o terrazze di almeno 8 mq.
Unità ultimata o completamente ristrutturata negli ultimi 10 anni *	Unità ultimata o completamente ristrutturata negli ultimi 10 anni *	Unità ultimata o completamente ristrutturata negli ultimi 10 anni
Presenza di antenna centralizzata o altro idoneo impianto di rice-trasmittione *	Presenza di antenna centralizzata o altro idoneo impianto di rice-trasmittione *	Presenza di antenna centralizzata o altro idoneo impianto di rice-trasmittione
Vicinanza ai servizi essenziali *	Vicinanza ai servizi essenziali *	Vicinanza ai servizi essenziali

Vengono pertanto richiamati tutti i punti, tabelle ed indicazioni precedentemente esposti nel punto A) ad eccezione di quelli riguardanti la durata dei contratti di locazione ed il modello cui attenersi per redigere il contratto, e richiamando espressamente anche l'aggiornamento del canone di locazione.

- Quanto a D):

PREVISIONI FINALI

Le Organizzazioni firmatarie del presente accordo si impegnano a non sottoscrivere, durante la vigenza del presente, accordi territoriali diversi dal presente e/o con Organizzazioni diverse dalle firmatarie e si impegnano a ritrovarsi ogni 12 mesi, per verificare l'attualità degli accordi stessi ed l'adozione di quanto previsto da parte dei cittadini; qualora si ravvedesse l'opportunità di modificare gli accordi le Organizzazioni firmatarie si impegnano a favorire il raggiungimento di nuovi accordi unitari.

Le Organizzazioni firmatarie provvederanno al deposito, presso il comune di Dalmine, del presente accordo territoriale redatto in 3 originali di 8 pagine ciascuno.

Bergamo li. 28 novembre 2003

A.P.P.E.-CONFEDILIZIA Bergamo
(Associazione Provinciale della Proprietà Edilizia)



Associazione Provinciale
della Proprietà Edilizia
Via Paglia, 5 - 24122 BERGAMO
Tel. 035-244353

ASPPI - Bergamo
(Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari)

ASPPI
Via XX Settembre, 21
24122 BERGAMO
Tel. (035) 234400

APPC - Bergamo
(Associazione Piccoli Proprietari Casa)

APPC Bergamo

S.U.N.I.A. Bergamo

S.U.N.I.A.
Sindacato Unitario Nazionale
Inquilini e Assegnatari
Via Garibaldi, 3/E - BERGAMO
Tel. 035 3594390 Fax 035 3594399

S.I.C.E.T. Bergamo

SICeT SINDACATO INQUILINI
CASA e TERRITORIO
c/o CISL 24126 BERGAMO
Via Garibaldi, 88A Tel. 035 / 344230

U.N.I.A.T. Bergamo

U.N.I.A.T.
Via S. Bernardino, 72/E
24122 BERGAMO
Tel. e Fax 035/244444